lettere all'Unità

Che cosa è la «legge 167»? Chi ha votato contro e chi a favore di essa?

Cara Unità,

è nata una discussione durante le ultime elezioni amministrative, tra me che sono socialista (corrente autonomista) ed alcuni compagni comunisti. Siamo del rione del Ponte di Mezzo, dove tra socialisti e comunisti siamo in discreto numero e naturalmente quando c'è qualche discussione politica, facciamo quasi dei comizi.

Si vorrebbero avere da te le seguenti risposte: 1) cosa comprende precisamente la famosa legge 167; 2) se è stata, e quando, presentata al Parlamento; 3) se eventualmente ci sono state votazioni alla Camera, quali partiti hanno votato contro e quali a favore.

SERGIO GRASSI
(Firenze)

La legge comunemente nota come «legge 167», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 30-4-'62, comprende disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare

Il disegno di legge originario venne presentato dal governo alla Camera nel novembre del 1958. Il provvedimento venne discusso insieme ad un altro progetto di legge, pure governativo, riguardante l'istituzione di un'imposta sulle aree fabbricabili e a diverse altre proposte di legge presentate da deputati comunisti, socialisti e democristiani sulle stesse materie.

La discussione si protrasse a lungo e i due testi, modificati da un comitato ristretto, giunsero all'esame in aula soltanto nel novembre del 1961. La battaglia delle sinistre per migliorare le leggi proseguì ancora per un mese.

Nella legge 167 — che fissa norme per la formazione di piani per la costruzione di alloggi a carattere economico e popolare, di opere e di servizi pubblici, ivi comprese aree verdi, ecc. — in seguito agli interventi dei deputati della sinistra, si riuscì a introdurre un criterio profondamente innovatore, con l'istituzione di un vincolo decennale di espropriabilità a favore dei Comuni, con un sistema di esproprio che blocca il prezzo delle aree per 12 anni.

Ma nonostante questa battaglia non si riuscì invece a modificare anche l'altra legge riguardante le imposte sulle aree fabbricabili che, così formulata, si rivelava inefficace per combattere seriamente la speculazione sulle aree. Veniva infatti respinta, dalla maggioranza governativa di allora e da tutte le forze di destra, la nostra proposta per il reinserimento, nel testo della legge, dell'imposta patrimoniale, unico strumento che avrebbe potuto dare ai Comuni la possibilità di combattere la speculazione edilizia e la rendita urbana parassitaria, e che era stato indicato dallo stesso Congresso dei Comuni italiani. I parlamentari comunisti e socialisti di conseguenza votarono tutti contro questa legge.

La legge 167 fu invece votata dai parlamentari socialisti, mentre i parlamentari comunisti si astennero, ritenendo che l'inefficacia dell'altra legge (per l'imposta sulle aree), non avrebbe mancato di ripercuotersi sulla legge n. 167, causa la sottrazione dei fondi di finanziamento originariamente previsti e destinati all'incremento dell'edilizi aeconomica e popolare, con la conseguente limitazione dei positivi effetti della legge stessa.

Contro la legge 167 votarono le destre.

Suggerisce una dimostrazione nazionale degli ex combattenti della guerra '15-'18

Cara Unità,

sono un compagno e sono ancora in attesa di un riconoscimento al mio contributo dato nella prima guerra mondiale.

Ho appreso, per mezzo del mio giornale, che si era parlato di una pensione che doveva compensare i combattenti, ma per ora ciò non è avvenuto.

Sono certo che non è questa la volontà del nostro partito, ma certamente quella del governo. Quindi crederei cosa ottima la proclamazione di una dimostrazione nazionale di tutti i combattenti.

ALESSANDRO MARIOTTI
Ponte a Tressa (Siena)

«Esperanto: lingua neutrale e facile per eccellenza»

Cara Unità,

vorrei dire due parole al dott. Ferruccio Benoni, che nella sua lettera pubblicata dall'Unità polemizza con gli esperantisti e dimostra invece di essere un appassionato dell'inglese, come d'altronde parecchi altri. Stalin, quando era al potere in URSS, in seguito a vari esposti di esperantisti comunisti di diversi Paesi che chiedevano l'introduzione dell'esperanto nell'Unione Sovietica e, dietro suo suggerimento, negli altri Paesi a regime socialista, rispose con un ampio trattato sulla linguistica, il cui nocciolo fondamentale era, press'a poco, questo: «Prima il comunismo nel mondo, poi la risoluzione e l'adozione di una lingua comune per l'umanità». Forse Stalin alludeva, egoisticamente, alla lingua russa e non all'inglese. Ed è ovvio, perchè ognuno cerca di tirare l'acqua al suo molino. Così come per buona parte dei conoscitori della lingua inglese, questa è il loro molino.

Ma i popoli, nel loro complesso, non accetteranno mai, per la comprensione linguistica mondiale, la lingua di un altro popolo anche se oggi per assoluta necessità e per momentaneo rimedio, alcune di esse sono più usate internazionalmente. I popoli hanno bisogno, per la loro completa indipendenza, ed in seguito per la loro interdipendenza, di una lingua assolutamente neutrale ed alquanto facile. L'inglese, ad onor del vero, è già una lingua tra le più facili, grammaticalmente parlando, ma quale difficoltà nella sua fonetica!

Io non sapevo che il malese — secondo quanto dice il dott. Benoni — fosse la lingua più facile esistente, ma ciò nonostante, anche lo fosse, molti milioni di uomini, di linguaggio differente dal malese, non accetterebbero una tale soluzione del problema linguistico comune. Ad ogni modo lei, egregio dott. Benoni, continui pure (è suo pieno diritto) ad insistere insieme ad altri conoscitori di inglese, per l'adozione di questa lingua comune a tutta l'umanità (e, se lo crede opportuno, anche per il... malese), gli esperantisti, senza aversene a male, faranno invece del loro meglio perché, viceversa, sia l'esperanto — lingua neutrale e facile per eccellenza, unica che si legge come è scritta — ad essere la lingua comune del prossimo futuro. In realtà le cerchie di amici in pro dell'esperanto si moltiplicano veramente, come tante macchie d'olio, su tutto il globo, fino a coprirlo interamente.

RAFFAELE MORRA
(Fossano - Cuneo)

Potete scrivergli anche in italiano

Cara Unità,

sono uno studente del terzo anno dell'Istituto di agronomia di Iasi.

Vorrei corrispondere con giovani e ragazze italiani e scambiare cartoline postali illustrate. Posso corrispondere in lingua italiana, francese e rumena.

LIVIU BADARAU
Viale Elena Pavel, 5
Iasi (Romania)

Per la farmacia a Salviano risponde il Ministero della Sanità

Spettabile redazione,

in risposta alla lettera da Salviano (Livorno), pubblicata dall'Unità il 17 gennaio, la Direzione generale mi informa che la istituzione della farmacia comunale in quel centro è stata chiesta con deliberazione consiliare del 25 gennaio 1960, non approvata dalla GPA di Livorno. Contro tale diniego il Comune ha presentato ricorso che è stato dichiarato inammissibile con decreto ministeriale del 15 maggio 1962 «per incompetenza dell'organo adito».

La circolare del ministro Mariotti per l'incremento delle farmacie comunali deve essere messa in esecuzione da tutti gli organi interessati. Per non perdere altro tempo il Comune non ha che rinnovare la deliberazione motivandola questa volta congruamente, onde evitare possibili dinieghi da parte della GPA, o sollecitare l'approvazione ove tale delibera già esistesse.

Per venire incontro comunque alle richieste della popolazione di Salviano la Direzione generale del Ministero ha chiesto informazioni al medico provinciale. Cordialmente.

Il Capo dell'Ufficio Stampa
del Ministero della Sanità

Sarà costretto ad andare in giro con un cartello

Signor direttore,

sono un ex sottufficiale combattente, reduce dai campi di concentramento della Germania, ferito in combattimento e ammalato, menomato tanto da non poter esplicare la mia attività di artigiano verniciatore; malgrado ciò ancora non è stata sistemata la mia posizione di invalido, benché riconosciuto dalla commissione medica per le pensioni di guerra di Bologna nel 1961 (si pensi che fui chiamato a visita dopo oltre 11 anni).

Non sto a descrivere le precarie condizioni finanziarie in cui mi trovo. Mi rivolgo a voi non sapendo a chi di dovere. Poiché non mi è possibile tirare avanti in queste condizioni la informo che, se entro un breve termine, nessuno avrà provveduto alla mia sistemazione, sarò costretto andarmene in giro con un cartello scritto più o meno in questi termini: «Nonostante aver fatto consapevoli le maggiori autorità dello Stato, Enti e Associazioni, un invalido di guerra è costretto a rivolgersi a voi per essere aiutato eccetera».

MARINO NICCOLAI
Via Spartitoio, 5
(Pistoia)

Scrive l'emigrante

Quando emigrano gliene fanno di visite, ma quando rimpatriano a nessuno interessano le loro condizioni fisiche

Cara Unità,

quando partiamo dall'Italia per emigrare all'estero dobbiamo passare dall'Ufficio Emigrazione di Verona. Qui ci spogliano nudi, ci palpano i muscoli, ci guardano dentro con i raggi per vedere se siamo idonei all'emigrazione, se siamo forti e sani, altrimenti i capitalisti tedeschi non ci vogliono.

Ma quando rimpatriamo, dopo alcuni anni di duro lavoro nelle miniere di carbone della Ruhr, o nelle grandi fabbriche di Dusseldorf, di Stoccarda, di Monaco, di Wolfsburg, o nelle «Baustelle» edilizie di tutte le regioni della Germania, non c'è nessun ufficio sanitario «che ci guardi dentro con i raggi», per vedere come lo sfruttamento del capitalismo tedesco e la vita delle baracche ci hanno ridotti!

Al governo italiano di Moro-Nenni basta che noi mandiamo in Italia le rimesse in valuta pregiata, tutto il resto non lo riguarda.

UN MINATORE DI CARBONIA
EMIGRATO NELLA RUHR

«Vogliamo un lavoro in Patria»

Caro direttore,

il Comitato dell'Associazione «Leonardo da Vinci» mi incarica d'informarvi dell'invio del seguente telegramma al nuovo Presidente della Repubblica italiana Giuseppe Saragat:

«Emigrati italiani membri Associazione Leonardo da Vinci di Seraing, Belgio, esultano per sua elezione presidente Repubblica italiana. Qui nella provincia di Liegi, è stata accolta con grande soddisfazione tale nomina, con la speranza che tale avvenimento significhi l'inizio d'un proficuo dialogo fra tutte le forze che vogliono realmente il rinnovo delle strutture politiche ed economiche della nostra Patria lontana, affinché si creino le condizioni necessarie per un nostro reinserimento nell'attività produttiva del nostro paese. Cordialmente vi saluto anche da parte di tutto il Comitato d'amministrazione della Associazione.

Il presidente

COLETTA
(Seraing - Belgio)».

Dove va a finire il «principio della reciprocità»?

Cara Unità,

io posso leggerti solo di rado, quando i miei mi spediscono in busta chiusa, come lettera, dei ritagli, però io quando vengo in Italia in ferie ti leggo tutti i giorni. Qui in Germania, io e tanti altri lavoratori italiani emigrati sentiamo molto la tua mancanza. Qui arrivano solo i giornali degli industriali: il «Corriere della Sera» di Milano e «La Stampa» di Torino.

Perché non arrivano anche tutti gli altri giornali — senza discriminazione — che si pubblicano legalmente in Italia?

Non arrivano neanche i giornali dei partiti che sono al governo, cioè: «l'Avanti!» del PSI, «Il Popolo» della DC, «Socialismo Democratico» del PSDI, «La Voce Repubblicana» del PRI.

Questo nostro governo di centro-sinistra è talmente impotente che non riesce neanche a far entrare in Germania i «suoi giornali»!... Mentre permette che entrino in Italia tutti i giornali tedeschi che si pubblicano nella RFT di Bonn!

Dove va a finire il principio della reciprocità fra Stati sovrani e indipendenti?

LUIGI A.
Monaco di Baviera (Germania)

Si rallegrano che per la prima volta sia stato eletto un Presidente con il voto antifascista

Signor direttore,

siamo un gruppo di italiani emigrati in Francia che ci siamo riuniti per festeggiare il Capodanno. In questa circostanza abbiamo avuto il pensiero di rivolgere un fervido augurio al nuovo Presidente della Repubblica. La maggioranza di noi emigrati si rallegrano del fatto che per la prima volta in Italia sia stato eletto un presidente con il voto di tutte le forze antifasciste, e che nel passato ha dovuto prendere la via dell'esilio per non cedere al fascismo.

Il giornale lionese Le Progres *ha ricordato dalle proprie colonne i duri giorni che l'on. Saragat affrontò nel 1943 (nel giugno) a Villembanne con il falegname signor Cristophe Dell'Amore, lottando contro il nazifascismo.*

Noi ci auguriamo di poter avere un giorno lavoro nella nostra patria, così come ci auguriamo che venga messo rimedio alle discriminazioni contro noi emigrati, che sono tuttora vive.

Seguono le firme di un
gruppo di emigrati
Lione (Francia)

Credevano che fosse un omaggio...

Spettabile redazione,

desidero far sapere quanto segue. Mi trovavo nella sala cinematografica della Missione cattolica di Colonia, insieme ad altri lavoratori italiani, quando ci è stato distribuito un calendario. Tutti abbiamo pensato che fosse un omaggio, ma il nostro pensiero era stato appena formulato che ci sentiamo dire: «I calendari bisogna pagarli, e costano un marco e cinquanta ciascuno». Vale a dire 235 lire italiane.

Non ce la siamo sentiti di fare la scortesia restituendo i calendari, anche perché non avevamo un calendario scritto in lingua italiana; però siamo rimasti di stucco. A nessuno dei presenti era mai capitato nulla di simile

LETTERA FIRMATA
Koln (Germania)

Skrowaczewski-Geza Anda all'Auditorio

Domenica 24 gennaio, alle 17,30 all'Auditorio di Via della Conciliazione concerto in abbonamento dell'Accademia di S. Cecilia (tagl. n. 18). Dirige Stanislav Skrowaczewski, pianista Geza Anda. In programma: Webern: Sei pezzi per orchestra; Claikowski: Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra, Beethoven: Sinfonia n.7. Biglietti in vendita al botteghino di Via della Conciliazione dalle 10 alle 17.

Il «Rinaldo» di Haendel in forma di concerto a Santa Cecilia

Oggi, alle ore 21,15 nella Sala dei Concerti di Via dei Greci per la stagione di musica da camera dell'Accademia di S Cecilia esecuzione in forma di concerto del «Rinaldo» di Haendel, opera in tre parti per soli coro e orchestra (tagl. n. 6) Dirigerà Fernando Previtali Maestro del coro: Gino Nucci Cantano Elena Zilio, Nicoletta Panni, Oralia Dominguez, Margaret Simoncini, Dora Carral e Mario Borriello Biglietti in vendita dalle 10 alle 14 e dalle 17 alle 20,30 al botteghino di Via Vittoria 6 e dalle 20,30 al botteghino di Via dei Greci.

Balletti e diurna del «Tristano» all'Opera

Domani, alle 21, fuori abbonamento, replica dello Spettacolo di Balletti (rappr. n. 23) con «Le roi des gourmets» di Rossini-Brero, «Giselle» di Adam e «La valse» di Ravel. Maestro direttore Daniele Paris. Interpreti: Carla Fracci, Marisa Matteini, Gianni Notari, Walter Zappolini, Mauro Maiorani e il Corpo di Ballo del Teatro. Domenica 24, alle ore 17, sesta recita in abbonamento diurno con «Tristano e Isotta» di R. Wagner. Maestro direttore André Cluytens Interpreti: Anja Silja, Hans Beirer, Kerstin Meyer, Gustav Neidlinger e Martti Talvela.

CONCERTI

AULA MAGNA
Domani alle 17,30 (abb. n. 10) concerto de «I Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone In programma: Vivaldi «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione» op VIII

SOCIETA' DEL QUARTETTO
Giovedì alle 17,30 — Sala Borromini — concerto della soprano Francine Gironès vincitrice del concorso Viñas di Barcellona Musiche di Bach, Mozart, Schubert, Strauss, Debussy e 10 canti popolari spagnoli e 4 madrigales amatorios di J. Rodrigo.

TEATRI

ARLECCHINO
Mercoledì alle 21,30 anteprima C.ia Teatro Contemporaneo: «La ballata dello stivale» di Antonio Racioppi. Novità assoluta con Leda Gloria, N. Mauro Parenti, Arcangelo Bonacorso, Renato Lupi, L. Modugno, C. Puccini, D. Ghiglia, B. Olivieri, S. Ammirata, E. Biasiucci Regia dell'autore

ARTISTICO OPERAIA (Via dell'Umiltà 36, tel. 673609)
Domenica alle 17,15 ultima replica di «Dio salvi la Scozia» 3 atti di Nicola Manzari

DELLE ARTI
Da domani alle 22 il Piccolo Teatro della «Fonte Maggiore» di Perugia presenta: «Tirando a morire». Pantomime di Gian Piero Frondini Successo comico del Festival di Spoleto.

DELLA COMETA
Alle 21,15 il T.d.N. presenta Peppino De Filippo in: «L'avaro» di Molière con Nino Besozzi, Lidia Martora, Luigi De Filippo. Regia Maner Lualdi. Ultima settimana.

DELLE MUSE (Via Forlì 43, tel. 862948)
Imminente debutto di Laura Betti con lo spettacolo: «Potentissima signora».

FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58)
Alle 22 Alberico Di Meo, Harold Bradley Juca Chaves, Ferruccio Castronuovo, Jean Adam, Archie Savage.

GOLDONI
Alle 21,30 la C.ia Cesco Baseggio con C. Baseggio, G. Gusso, W. Benedetti, T. Barpi, presenta: «La locandiera» di C. Goldoni. Domenica alle 21,30 grande concerto lirico con il mezzosoprano Vera Magrini, baritono Antonio Boyer. Maestro direttore e concertatore Giuseppe Giardina. (Tel. 561156).

PANTHEON (Via B. Angelico - Collegio Romano - telefono 832.254)
Domani e domenica alle ore 16,30 le marionette di Maria Accettella presentano: «Cappuccetto rosso» di I. Accettella e Ste.

PARIOLI
Alle 22: «La manfrina» di Ghigo De Chiara uno spettacolo nel mondo di G Belli con A. Chelli, R Billi, E. Garinei, F Fiorentini, M. Quattrini, L. De Bernardis, Luisa e Gabriella. Regia Enriquez

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA
Imminente Marina Lando e Silvio Spaccesi presentano la novità «Una coppia senza valigia» di F. Monicelli - «Io, la vedova» di L. Romeo - «Il valzer del defunto signor Globatta» di E. Carsana. Regia di M. Righetti.

QUIRINO
Alle 21,15 Rina Morelli e Paolo Stoppa nello spettacolo di J. Littlewood e C Chilton: «Oh che bella guerra» riduzione italiana di G. Guerrieri. Adattamento canzoni G. Negri. Coreografie J. Kauflin Regia J. Kilty. Collab. regia M. Allipranda. Orchestra diretta da S. Potenza Ultimi giorni.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21, spettacoli gialli: «La corda al collo» di J. Lee Thompson con Giulio Platone, Corrado Sonni, Delia D'Alberti, Igea Sonni. Regia G. Platone.

ROSSINI
Domani alle 21,15 la Stabile di prosa romana di Checco Durante. Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti presenta: «Due di briscola» di V. Faini Novità assoluta Regia E Liberti.

SATIRI (Tel. 565.325)
Alle 21,15 la C.ia Renzo Giovampietro, Andrea Bosic, Marisa Belli presenta: «Processo per magia» (De Magia) di Apuleio di Madaura. Regia R Giovampietro. Ultime repliche.

SISTINA
Alle 21.15 Garinei e Giovannini presentano Renato Rascel e Delia Scala in: «Il giorno della tartaruga» musiche di Rascel Costumi Coltellacci Coreografie Buddy Schwab

TEATRO DEI RAGAZZI (al Ridotto Eliseo)
Alle 16 dal «Cuore» di E. De Amicis: «Il tamburino sardo», «Piccola vedetta lombarda», «Sangue romagnolo», «Piccolo patriota padovano».

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grevvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni, ristorante, bar, parcheggio

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.306)
Sfida sotto il sole, con U. Andress DR ◆ e grande rivista Baraonda di donne

DELLE TERRAZZE
Un uomo facile e rivista

LA FENICE (Via Salaria 35)
I due evasi di Sing Sing, con Franchi-Ingrassia C ◆ e grande rivista Le Rugantine

VOLTURNO (Via Volturno)
Cinque settimane in pallone, con R. Burton A ◆◆ e rivista Marotta

schermi e ribalte

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery (alle 15-18.10-20.35-22.50) A ◆

ALHAMBRA (Tel. 783.792)
Un mostro e mezzo (prima)

AMBASCIATORI (Tel. 481.570)
I diavoli del Pacifico, con R Wagner (alle 15.40-18.25-20.35-22.50) DR ◆◆

AMERICA (Tel. 586.168)
Agente 007 missione Goldfinger, con S Connery (alle 15-18.05-20.25-22.50) A ◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Boccaccio '70, con S. Loren (ap. 15.30, ult. 22,50) (VM 16) SA ◆◆◆

APPIO (Tel. 779.638)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Becket (original version) (alle 16,15-19,15-22)

ARISTON (Tel. 353.230)
Uno sparo nel buio (prima) (alle 15-17,50-20,20-22,50) (VM 18) DR ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358 654)
Il magnifico cornuto, con U Tognazzi (alle 15,30-17,40-20,10-23) (VM 14) SA ◆◆

ASTORIA (Tel. 870.245)
I due seduttori, con M Brando SA ◆◆

ASTRA (Tel 848.326)
Il dottor Stranamore, con Peter Sellers SA ◆◆◆◆

AVENTINO (Tel 572.137)
Assassinio a bordo (ap. 15,30, ult. 22,45) G ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Intrigo a Los Angeles, con C Walker G ◆

BARBERINI (Tel. 471.107)
La ragazza dagli occhi verdi con R Tushingham (alle 15,30-18-20,30-23) S ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Cinque corpi senza testa, con J. Crawford (VM 18) G ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
La jena di Londra (VM 14) DR ◆

CAPRANICA (Tel 672.465)
Si spogli infermiera, con N Wisdom (ap 15,30, ult. 22,45) C ◆

CAPRANICHETTA (672.465)
Tre notti d'amore, con C. Spaak (ap. 15,30, ult 22,45) (VM 18) SA ◆

COLA DI RIENZO (350.584)
Per un pugno di dollari, con C Eostwood (alle 16-18,20-20,25-22,50) A ◆◆

CORSO (Tel 671.691)
Minnesota Clay, con C. Mitchell (alle 16-18,10-20,25-22,45) L. 1200 A ◆◆

EDEN (Tel. 3 800.188)
Un mostro e mezzo (prima)

EMPIRE - CINERAMA (Viale Regina Margherita - Telef 847 719)
Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, con S Tracy (alle 16-19,30-22,45) SA ◆◆◆

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5 910.906)
Assassinio a bordo (alle 16-18,45-20,40-22,45) G ◆

EUROPA (Tel 865 736)
Il gran lupo chiama, con C Grant (alle 16-18,05-20,20-22,50) SA ◆◆

FIAMMA (Tel 471 100)
Le ultime 36 ore, con J Garner (alle 15,30-18-20,25-22,50) G ◆◆

FIAMMETTA (Tel 470 464)
Topkapi, con P Ustinov (alle 15,10-17,15-19,40-22) G ◆◆

GALLERIA (Tel. 673 267)
Il disco volante, con A Sordi SA ◆◆

GARDEN (Tel. 652 384)
Per un pugno di dollari, con C Eastwood A ◆◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Spalle al muro, con J. Moreau G ◆◆

MAESTOSO (Tel 786.086)
Si spogli infermiera, con N Wisdom (alle 15-17-18,55-20,50-22,50) C ◆

MAJESTIC (Tel 674 908)
La spada nella roccia (ult 22,50) DA ◆◆

MAZZINI (Tel 351.942)
Sayonara, con M. Brando S ◆

METRO DRIVE-IN (6.050 152)
Il mio amore con Samantha, con P. Newman (alle 20-22,45) SA ◆

METROPOLITAN (T. 689.400)
Matrimonio all'italiana, con S. Loren (alle 15.45-18.20-20.30-23) DR ◆◆

MIGNON (Tel. 669.493)
Le conseguenze, con M. Solinas (alle 15.30-17,50-20.05-22.50) (VM 18) DR ◆

MODERNISSIMO (Galleria S. Marcello - Tel. 640.445)
Sala A: La grande muraglia (prima)
Sala B: Breve chiusura

MODERNO (Tel. 460.285)
Le ore nude, con R. Podestà (VM 18) DR ◆◆

MODERNO SALETTA
I 4 di Chicago, con F. Sinatra M ◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery (alle 15-18.10-20.35-22.50) A ◆

NUOVO GOLDEN (755.002)
La grande muraglia (prima) (ult. 22.50)

OLIMPICO (Tel. 303.639)
La jena di Londra (VM 14) DR ◆

PARIS (Tel. 754 366)
Angelica, con M. Mercier (ap 15, ult. 22.50) A ◆◆

PLAZA (Tel. 681.193)
I due seduttori, con M Brando (alle 15.15-17-18.50-20.45-22,50) SA ◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
Angelica, con M Mercier (ap 15, ult. 22.50) A ◆◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Si spogli infermiera, con N. Wisdom (alle 16.30-18.40-20.45-22.45) C ◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Ca ira, il fiume della rivolta (alle 16.15-18.20-20.25-22.50) DO ◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Agente 007 missione Goldfinger, con S Connery A ◆

REALE (Tel. 580.234)
Angelica, con M Mercier (ap 15, ult 22.50) A ◆◆

REX (Tel. 864.165)
Un mostro e mezzo (prima) (alle 15.45-17.55-20.30-22.40)

RITZ (Tel. 837 481)
La grande muraglia (prima)

RIVOLI (Tel 460.883)
Ca ira, il fiume della rivolta (alle 16.15-18.20-20.25-22.50) DO ◆◆

ROXY (Tel. 870.504)
Si spogli infermiera, con N Wisdom (alle 16 - 18.15 - 20.25 - 22.50) C ◆

ROYAL - CINERAMA (Telefono 770 549)
Il grande sentiero, con R Widmark (alle 15.30-18.45-22.30) A ◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671 439)
Cinema d'essai: Billy il bugiardo (prima)

SMERALDO (Tel. 351 581)
Hotel delle vergini, con Nancy Kwan S ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485 498)
Fantomas '70, con J Marais (alle 15-17,05-19-20,55-23) A ◆

TREVI (Tel. 689 619)
Topkapi, con P Ustinov (alle 16-18,05-20,23-23) G ◆◆

VIGNA CLARA (Tel 320 350)
Assassinio a bordo (alle 16-18,45-20,40-22,45) G ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel 8 380 728)
Il grande impostore, con Tony Curtis SA ◆◆

AIRONE (Tel. 727 193)
Cavalleria commandos A ◆

ALASKA
I tre soldati, con D Niven A ◆

ALBA (Tel. 570.855)
A casa dopo l'uragano, con R Mitchum S ◆

ALCE (Tel. 632.648)
Pistola che canta

ALCYONE (Tel. 8.360 930)
I misteri della magia nera, con C. Riquelme A ◆

ALFIERI
Un mostro e mezzo

ARALDO
La conquista del West, con G Peck DR ◆

ARGO (Tel. 434.059)
Il terrorista, con G. M. Volonte DR ◆◆◆◆

ARIEL (Tel. 530.521)
Terrore alla 13ª ora, con William Campbell DR ◆

ARS
Tarzan il magnifico, con Gordon Scott A ◆

ASTOR (Tel. 6.220.409)
Missione in Oriente, con M Brando DR ◆

ATLANTIC (Tel 7.610 656)
Massacro al grande canjon, con J. Mitchum A ◆

AUGUSTUS (Tel. 655.455)
La mia signora, con A Sordi SA ◆

AUREO (Tel. 880 606)
La furia degli apaches A ◆

AUSONIA (Tel. 426 160)
Terrore sul treno, con G Ford DR ◆

AVANA (Tel. 515 597)
Super sexy '64 (VM 18) DO ◆

BELSITO (Tel 340 887)
Le meravigliose avventure di Simbad A ◆

BOITO (Tel 8 310 198)
Fra due fuochi, con R Mitchum DR ◆◆

BRASIL (Tel. 552.350)
Maciste nelle miniere di re Salomone SM ◆

BRISTOL (Tel. 7.615.424)
La pappa reale, con A Girardot (VM 18) S ◆

BROADWAY (Tel. 215.740)
L'uomo della valle maledetta, con T Hardin A ◆

CALIFORNIA (Tel 215 266)
La valle dei disperati, con G Madison A ◆

CINESTAR (Tel 789 242)
La vita privata di Henry Orient con P. Sellers SA ◆

CLODIO (Tel 355 657)
La città del vizio DR ◆◆◆

COLORADO (Tel 6.274.287)
Pagato per uccidere G ◆

CORALLO (Tel. 2.577.207)
La dolce violenza, con P. Brice S ◆

CRISTALLO (Tel. 481.336)
Cittadino dello spazio, con Jeff Morrow A ◆

DEL VASCELLO (Tel. 588.454)
Donne facili, con B. Laforet (VM 18) DR ◆◆

DIAMANTE (Tel. 295.250)
La valle dei lunghi coltelli, con L. Barker A ◆

DIANA (Tel. 780.146)
Doppio gioco a Scotland Yard, con N. Patrick G ◆◆

DUE ALLORI (Tel. 278.847)
Viva Las Vegas, con E Presley M ◆

ESPERIA (Tel. 582.884)
L'uomo della valle maledetta, con T Hardin A ◆

ESPERO
Spionaggio a Casablanca, con S Montiel A ◆

FOGLIANO (Tel. 8.319.541)
La valanga dei tanks DR ◆

GIULIO CESARE (353.360)
La vita privata di Henry Orient con P. Sellers SA ◆

HARLEM
Riposo

HOLLYWOOD (Tel. 290.851)
La grande carovana A ◆

IMPERO (Tel. 295.720)
Il pistolero di Casagrande, con A. Nicol A ◆

INDUNO (Tel. 582 495)
Il buio oltre la siepe, con G. Peck DR ◆◆◆

ITALIA (Tel. 846 030)
La donna che visse due volte, con K. Novak G ◆◆

JOLLY
L'amaro sapore del potere, con H Fonda DR ◆◆◆

JONIO (Tel. 880 203)
Duello nel Texas, con R Harrison A ◆

LESSINO (Tel. 552.344)
Tokyo divisione criminale (VM 14) G ◆

MASSIMO (Tel. 751.277)
Sei donne per l'assassino, con C. Mitchell DR ◆

NEVADA (ex Boston)
Z-6 chiama base, con E Costantine G ◆

NIAGARA (Tel 6.273.247)
F.B.I. chiama Istambul, con B Cortez G ◆

NUOVO
La mia signora, con A Sordi SA ◆

NUOVO OLIMPIA (T. 670695)
Cinema selezione: La congiura dei boiardi, di Eisenstein DR ◆◆◆◆◆

PALAZZO (Tel. 491.431)
Maigret contro i gangsters, con J Gabin G ◆

PALLADIUM (Tel. 555.131)
Il pelo nel mondo (VM 18) DO ◆

PRENESTE (Tel 290.177)
Donne facili, con B Laforet (VM 18) DR ◆◆

PRINCIPE (Tel. 352 337)
Cinque corpi senza testa, con J Crawford (VM 18) G ◆

RIALTO (Tel 670 763)
Il treno, con B Lancaster DR ◆

RUBINO
I malamondo (VM 18) DO ◆◆

SAVOIA (Tel 865 023)
Cinque corpi senza testa, con J Crawford (VM 18) G ◆

SPLENDID (Tel. 620 205)
Terra lontana, con J Stewart A ◆

STADIUM (Tel. 393.280)
Un mostro e mezzo

SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel. 6.270.352)
Mitragliateli senza pietà, con B Sotlar DR ◆

TIRRENO (Tel. 573.091)
Cinque ore violente a Soho, con A Newley (VM 18) DR ◆◆

TUSCOLO (Tel 777 834)
Billy Kid furia selvaggia, con P Newman A ◆

ULISSE (Tel. 433.744)
Jeff Gordon diabolico detective con E Costantine G ◆

VENTUNO APRILE (Telefono 8.644.577)
Bionda così

VERBANO (Tel. 841.295)
Il bell'Antonio, con M. Mastroianni (VM 16) DR ◆◆

VITTORIA (Tel. 578.736)
Un mostro e mezzo

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
Per soldi o per amore, con K. Douglas SA ◆◆

ADRIACINE (Tel. 330.212)
I fratelli corsi, con G. Horne A ◆

ANIENE
Il marmittone, con J. Lewis C ◆◆

APOLLO
L'uomo della legge A ◆

ARIZONA
Riposo

AQUILA
Le orde di Gengis Khan SM ◆

AURELIO
Taxy da battaglia, con Sterling Hayden DR ◆

AURORA (Tel. 393.269)
Il conquistatore A ◆

AVORIO (Tel. 755.416)
Italiani come noi (VM 18) DO ◆

CASSIO
Riposo

CASTELLO (Tel. 561.767)
Insieme a Parigi, con A. Hepburn S ◆◆

CENTRALE (Via Celsa 6)
Notti calde d'Oriente (VM 18) DO ◆

COLOSSEO (Tel. 736.255)
Il segreto del narciso d'oro, con C Lee (VM 14) G ◆

DEI PICCOLI
Cartoni animati

DELLE MIMOSE (Via Cassia)
La donna che volevano linciare DR ◆

DELLE RONDINI
Riposo

DORIA (Tel. 317.400)
Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster A ◆◆

EDELWEISS (Tel. 334.905)
Cadavere per signora, con S Koscina C ◆

ELDORADO
All'Ovest niente di nuovo, con L Ayres DR ◆◆◆◆

FARNESE (Tel. 564.395)
Billy Kid furia selvaggia, con P Newman A ◆

FARO (Tel. 520.790)
Piaceri coniugali, con D Turri SA ◆

IRIS ((Tel. 865 536)
La donna scimmia, con U. Tognazzi SA ◆◆

MARCONI (Tel. 740.796)
Ponte di comando, con Alec Guinness A ◆◆

NOVOCINE (Tel. 586.235)
Omicidio al Grand Hotel, con T Thomas G ◆◆

ODEON (Piazza Esedra 6)
Il segreto del narciso nero, con C. Lee (VM 14) G ◆

ORIENTE
Saddok

OTTAVIANO (Tel. 358.059)
La mia signora, con A Sordi SA ◆

PERLA
Cielo giallo, con G Peck A ◆

PLANETARIO (Tel. 489.758)
La calda vita, con C Spaak (VM 18) DR ◆◆

PLATINO (Tel 215.314)
Canne infuocate A ◆

PRIMA PORTA (T. 76.10.136)
Spionaggio a Gibilterra, con G Barray G ◆

REGILLA
La pistola non basta, con A. Quinn A ◆

RENO (già LEO)
I due evasi di Sing Sing, con Franchi-Ingrassia C ◆

ROMA
Assassinio del dottor Hitckok, con F Rabal G ◆

SALA UMBERTO (T. 674 753)
Le pingge di Ranchipur, con L Turner DR ◆

TRIANON (Tel 780.302)
24 ore di terrore G ◆

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO
Riposo

AVILA
Riposo

**B